

**Allegato 6****DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI  
DA "INTERFERENZE"  
(DVRI)**

**Valutazione ricognitiva rischi  
da interferenza standard  
(ai sensi dell'art. 26 comma 3-ter del d.lgs 81/2008)**

**CONTRATTO: PROCEDURA RISTRETTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ANTINCENDIO PRESSO GLI IMMOBILI STRUMENTALI INPS DELLA REGIONE LAZIO DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE REGIONALE LAZIO E DELLA DIREZIONE DI COORDINAMENTO METROPOLITANO DI ROMA.**

<b>INTERVENTO</b>	<b>DOCUMENTO</b>	<b>DATA</b>
<b>Nuovo elaborato</b>	<b>DVRI_RISCHI_STANDARD</b>	<b>ottobre 2018</b>

**FIRMA per approvazione:**

**IL RUP: Sig. Rinaldo Egidi**

**IL DIRETTORE DELL’ESECUZIONE: Ing. Paola Bannetta**

**IL RESPONSABILE DELL’APPALTATORE:**

## INDICE

- 1 Premessa**
- 2 Dati del committente/stazione appaltante e figure interessate**
- 3 Descrizione dell'Appalto**
- 4 Dati relativi ai luoghi di lavoro delle prestazioni**
- 5 Valutazione ricognitiva rischi standard**
- 6 Costi della Sicurezza**
- 7 Disposizioni generali**
- 8 Integrazione del presente Documento Standard**

### 1. Premessa

**Il presente documento viene redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3-ter del d.lgs 81/2008 (come modificato dal d.lgs 106/2009) e contiene una valutazione ricognitiva dei rischi da interferenza standard, relativi alla tipologia della prestazione, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione dei vari lavori che verranno ordinati all'interno del contratto. Esso è finalizzato all'appalto dei servizi di manutenzione degli impianti antincendio da eseguirsi nei plessi INPS della Regione Lazio, classificato come appalto pubblico di servizi ai sensi del D.Lgs n°50/2016 e ss. mm. e ii. (d'ora in poi D.Lgs n°50/2016).**

Trattandosi di appalto in cui il COMMITTENTE (cioè il soggetto che affida il contratto in quanto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto medesimo) non sempre coincide con il DATORE DI LAVORO (cioè il soggetto presso il quale si esegue il contratto, che ha la responsabilità dell'organizzazione o dell'unità produttiva nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività), il presente Documento Standard è stato redatto dal COMMITTENTE. Si richiamano in merito le disposizioni di cui agli artt.2 c.1 lettera b), 18 c.1 e 26 cc.3 e 3-ter del D.Lgs n°81/2008 e ss. mm. e ii. (d'ora in poi D.Lgs n°81/2008).

Il DVRI STANDARD contiene l'indicazione delle potenziali interferenze che potrebbero venirsi a creare nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e le conseguenti misure adottate per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, le interferenze stesse.

Il DVRI STANDARD costituisce specifica tecnica ai sensi dell'art.68 del D.L.vo n°50/2016 e come tale deve essere messo a disposizione dei concorrenti ai fini dell'offerta.

Nel DVRI STANDARD non sono indicati i rischi specifici propri dell'attività dell'Istituto e dell'Aggiudicataria. Pertanto, per quanto non altrimenti specificato nel presente DVRI STANDARD, l'Istituto e l'Aggiudicataria si atterranno alla normativa di legge vigente in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro, restando immutato l'obbligo per ciascun Datore di Lavoro di elaborare il proprio

Documento di Valutazione dei Rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, i rischi specifici propri dell'attività svolta. Si richiamano in merito le disposizioni di cui all'art.26 del D.Lgs. n°81/2008.

Con specifico riferimento ai costi della sicurezza si precisa che sono quantificabili come costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna Impresa, definiti "costi della sicurezza ex-lege", quelli riguardanti le misure per prevenire i rischi relativi all'attività dell'Impresa stessa, mentre sono quantificabili come costi della sicurezza da interferenze, definiti "costi della sicurezza contrattuali", quelli riguardanti le misure, in quanto compatibili, di cui all'Allegato XV punto 4 del D.Lgs n°81/2008 (al quale si rimanda) previste nel DVRI.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna Impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'Impresa, la quale deve specificamente indicarli nell'offerta e deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezziari o dal mercato. Si richiamano in merito le disposizioni di cui agli artt.18 e 26 c.6 del D.Lgs n°81/2008 ed all'art.97 del D.Lgs n°50/2016.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze, questi vanno evidenziati nel bando di gara tenendoli distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. In fase di verifica dell'anomalia detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dall'Amministrazione Aggiudicatrice. A richiesta, saranno messi a disposizione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e delle Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori. Si richiamano in merito le disposizioni di cui all'art.26 cc.3 e 5 del D.Lgs n°81/2008 ed all'art. 97 del D.Lgs n°50/2016.

I datori di lavoro presso i quali dovrà essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, **integreranno** il predetto DUVRI riferendolo ai **rischi specifici da interferenza** presenti nei luoghi di lavoro di loro competenza.

**Inoltre** ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera b) **il datore di lavoro** fornirà agli stessi soggetti **dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro** in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività (ex art. 7 d.lgs 626/94).

**Gli elaborati contrattuali pertanto saranno i seguenti:**

#### **Il presente documento**

documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI\_RISCHI\_STANDARD).

Competenza: Direzione regionale (committente/stazione appaltante)

**Allegato A/1** integrazione rischi specifici da interferenze (INTEGRA\_DUVRI)

Competenza: Direzione Regionale /Direzione di Coordinamento Metropolitano

**Allegato A/2** informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro (RISCHI\_SPECIFICI)

## 2. Dati del committente/stazione appaltante e figure interessate

### **COMMITTENTE: ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE**

**SEDE LEGALE:** ROMA - VIA CIRO IL GRANDE 21

**Responsabile del contratto/ RUP :** Sig. Rinaldo Egidi

**Datore di Lavoro :** Direttore Regionale Lazio – Direttore di Coord. Metropolitano di Roma  
Direttori Provinciali e di Filiale Metropolitana

**Gestione specifica contratto:** DIREZIONE ACQUISTI E APPALTI.

**Direttore dell'esecuzione :** Ing. Paola Bannetta

**Impresa appaltatrice:** .....

## 3. Descrizione Dell'Appalto

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei Servizi di manutenzione degli impianti antincendio, così come articolati nel paragrafo/punto 2 (2.1) del Capitolato d'Oneri e al punto 2 delle Specifiche integrative al Capitolato tecnico – allegato 2 al Capitolato d'Oneri -, nonché alla lettera di invito per la partecipazione all'appalto specifico in oggetto:

Servizi Gestionali (rif. par. 5.2 Capitolato tecnico Istitutivo):

- Programmazione e Controllo Operativo;
- Contact Center;
- Sistema informativo;
- Costituzione e gestione dell'Anagrafica Tecnica;

Servizi Operativi:

- Servizi di Manutenzione Ordinaria (rif. par. 5.1.1 Capitolato tecnico Istitutivo):
  - Manutenzione Estintori;
  - Manutenzione Porte tagliafuoco e uscite di emergenza;
  - Manutenzione Evacuatori di fumo e calore;
  - Manutenzione Impianti di rilevazione e allarme incendi;
  - Manutenzione Impianti di spegnimento incendi;
- Tenuta ed aggiornamento del Registro Antincendio (rif. par. 5.1.4del Capitolato tecnico istitutivo);

da eseguirsi nei plessi INPS della Regione Lazio, Di cui alle tabelle nel successivo punto 4.

L'appalto ha durata di 36 mesi.

Per la descrizione dettagliata delle attività si rimanda in via integrale alla documentazione progettuale elaborata ai sensi dell'art.23 c.15 del D.Lgs n°50/2016.

#### **4. Dati relativi ai luoghi di lavoro delle prestazioni**

##### **4.1) DATI IDENTIFICATIVI.**

L'appalto è suddiviso in due lotti e si svolgerà nei plessi INPS della Regione Lazio, come di seguito specificato:

<b>LOTTO 1</b>	<b>BASSO LAZIO</b>
Direzione Provinciale di Frosinone	Piazza Antonio Gramsci, 4 – 03100 Frosinone
Agenzia di Sora	Viale San Domenico, 18/A – 03039 Sora (FR)
Agenzia Complessa di Cassino	Via Po, 45 e 8 – 03043 Cassino (FR)
Convitto Principe di Piemonte e annessa Agenzia di Anagni	Viale G. Matteotti, 2 – 03012 Anagni (FR)
Direzione Provinciale di Latina	Via C. Battisti, 52 – 04100 Latina
Direzione Provinciale di Latina Immobile locato alla DTL di Latina	Viale P.L. Nervi, 171– 04100 Latina
Agenzia di Formia	Via Appia Lato Napoli, 137 – 04023 Formia (LT)
Agenzia di Terracina	Via delle Arene, 234 Bis – 04019 Terracina (LT)
Filiale Metropolitana di Roma Casilino-Prenestino	Via Emilio Longoni, 59 - 00155 Roma
Agenzia di Colleferro	Via Fontana dell'Oste, 70 - 00034 Colleferro (RM)
Agenzia Complessa di Roma Tiburtino	Via Igino Giordani, 55 – 00159 Roma
Agenzia di Palestrina	Via Colle Girello, 28 – 00036 Palestrina (RM)
Agenzia Complessa di Roma Monteverde-Gianicolense	Via Lenin, 45/49 - 00149 Roma
Agenzia Complessa Lido di Ostia	Via delle Baleniere, 8 - 00121 Roma (Ostia)
Filiale Metropolitana di Roma Tuscolano	Via Umberto Quintavalle, 32 – 00173 Roma
Agenzia di Albano Laziale	Via Rossini Lotto 16 - 00041 Albano Laziale (RM)

Agenzia di Grottaferrata	Via XXV Luglio, 21 – 00046 Grottaferrata (RM)
Agenzia Complessa di Pomezia	Via Pontina Km. 28,400 – 00040 Pomezia (RM)
Magazzino Via Carmignani	Via Giovanni Carmignani, 24 – 00173 Roma
Punto INPS di Anzio	Via Lussemburgo snc - 00042 Anzio (RM)

<b>LOTTO 2</b>	<b>ALTO LAZIO</b>
Direzione Provinciale di Rieti	Via Cintia, 42 – 02100 Rieti
Agenzia di Poggio Mirteto	Via Pietro Bonfante, snc - 02047 Poggio Mirteto (RI)
Direzione Provinciale di Viterbo	Via Giacomo Matteotti, 29 – 01100 Viterbo
Centro Medico Legale di Viterbo	Via Raniero Capocci, 8 - 01100 Viterbo
Direzione Regionale Lazio, Direzione di Coordinamento Metropolitano di Roma, Agenzia di Roma Centro	Viale Regina Margherita, 206 – 00198 Roma
Magazzino Via Graf	Via Arturo Graf, 40 – 00137 Roma
Filiale Metropolitana di Roma Montesacro	Via Carlo Spegazzini, 66 – 00156 Roma
Agenzia Complessa di Guidonia Tivoli	Via Giuseppe Mazzini, 8 - 00019 Tivoli (RM)
Agenzia di Monterotondo	Via Monte Circeo, 12 – 00015 Monterotondo (RM)
Filiale Metropolitana di Roma	Via dell'Amba Aradam, 5 – 00184 Roma
Filiale Metropolitana di Roma Flaminio	Via Giulio Romano, 46 – 00196 Roma
Agenzia di Bracciano	Via Santa Lucia, 1 - 00062 Bracciano (RM)
Agenzia Complessa di Civitavecchia	Via Antonio Canova, 2 - 00053 Civitavecchia (RM)
Agenzia Complessa di Roma Aurelio	Via di Torrevecchia, 592 - 00168 Roma

#### 4.2) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE.

L'attività svolta presso le Sedi dell'Istituto della Regione Lazio è essenzialmente quella tipica di ufficio, che prevede l'espletamento di pratiche tecnico-amministrative e l'archiviazione di materiale cartaceo ed informatico.

#### 4.3) RISCHI SPECIFICI ESISTENTI E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE.

Con specifico riferimento alle informazioni sui rischi specifici esistenti nei luoghi di lavoro dove si svolgerà l'appalto e sulle misure di prevenzione adottate per eliminarli o quantomeno ridurli al minimo nonché sulle misure di emergenza adottate, si rinvia al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), al Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) ed al Piano di

Emergenza ed Evacuazione (PEE) vigenti, appositamente redatti per ciascuna sede dell'Istituto interessata dall'appalto, disponibili in loco previo accordi con i Datori di Lavoro.

## 5. Valutazione ricognitiva rischi standard

Di seguito si riportano le potenziali interferenze fra l'attività svolta dall'Impresa Aggiudicataria, e le normali attività che si svolgono nelle varie sedi, specificando le conseguenti misure preventive da adottare.

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI STANDARD	PERICOLI/RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE
<b>MODALITA' di ACCESSO ai LUOGHI</b>	Contatti dipendenti con	Comunicare l'orario di inizio e fine delle attività. Esporre tesserino di riconoscimento
<b>ESECUZIONE DURANTE L' ORARIO DI LAVORO DEL PERSONALE DELLA SEDE O DI UTENTI</b>	Presenza di personale INPS, ospiti e pubblico	Informare tutti i lavoratori. Evitare le attività in presenza di ospiti e pubblico.
<b>COMPRESENZA CON ALTRE DITTE</b>	Eventuale presenza di lavoratori di altre ditte o lavoratori autonomi	Riunione di coordinamento e adeguata informazione. Rispetto dei divieti di accesso ai cantieri
<b>ESISTENZA PERCORSI DEDICATI PER LO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO</b>	Non ci sono percorsi particolari. Durante le attività gli addetti alle lavorazioni dovranno lasciare sempre liberi i percorsi di esodo (vie di fuga e porte di emergenza) compresi i corridoi e le aree esterne	Organizzative
<b>UTILIZZO DI CARRELLI DI USO COMUNE</b>	Ingombro corridoi e aree esterne e contatto coi lavoratori	Movimentare eventuali materiali ed attrezzature con le dovute cautele evitando di ingombrare le vie di fuga
<b>UTILIZZO DI MACCHINARI E ATTREZZATURE ELETTRICHE</b>	Contatto con lavoratori. Rischio elettrocuzione	Le macchine utilizzate dovranno essere dotate di segnali acustici in dotazione delle macchine (come da norme vigenti in materia). L'utilizzo delle prese idonee dovrà essere autorizzato dal referente dell'appalto.
<b>SPAZI DEDICATI AL CARICO/SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO</b>	Contatto con lavoratori	Circoscrivere la zona di stoccaggio con adeguata segnaletica.

<b>SVOLGIMENTO DELL'APPALTO</b>		
<b>UTILIZZO DI PRODOTTI CHIMICI</b>	Contatto con lavoratori	Evitare per quanto possibile l'utilizzo di sostanze chimiche. Attenersi alle disposizioni vigenti in Italia e nella UE circa i requisiti di "biodegradabilità", "dosaggi" e "avvertenze di pericolosità".  Fornire schede tecniche di sicurezza dei prodotti utilizzati.
<b>OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI SPAZI COMUNI INTERNI (Bagni, corridoi ecc.)</b>	Scivolamento	Apporre adeguata segnaletica
<b>OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI SPAZI COMUNI ESTERNI (porticati, parcheggi, cortili, ecc.)</b>	Caduta dall'alto e contatto con lavoratori	Apporre adeguata segnaletica ed evitare sovrapposizioni con le attività lavorative.  Avvisare il referente.
<b>ABBATTIMENTO PIANTE</b>	Polveri rumori	Effettuare tali lavori negli orari di chiusura del Convitto. Delimitare le aree di intervento e ove possibile bagnare le polveri
<b>OBLIGO SU UTILIZZO MACCHINE E ATTREZZATURE:</b>	Rischi abrasioni-uso improprio da personale non formato	tutte le macchine, le attrezzature, mezzi d'opera e i materiali necessari per l'esecuzione del servizio dovranno essere conferite dalla impresa appaltatrice; è fatto assoluto divieto al personale della impresa appaltatrice di usare attrezzature della STRUTTURA, al cui personale è assolutamente vietato cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi, strumenti e opere provvisori; in via del tutto eccezionale, qualora quanto previsto nel punto precedente debba essere derogato per imprescindibili ragioni dipartimentali, qualsiasi cessione potrà avvenire solo su espressa e motivata autorizzazione scritta preventiva del Responsabile della STRUTTURA o suo delegato; in questo caso, all'atto della presa in consegna delle macchine, attrezzature o di quant'altro eventualmente ceduto, l'impresa appaltatrice dovrà verificarne il perfetto stato e la eventuale messa in sicurezza,
<b>DEPOSITO E RIMOZIONE RIFIUTI</b>	Rischio sanitario connesso con il contatto rifiuti	I materiali di risulta dovranno essere depositati per il minor tempo possibile in zone normalmente non adibite ad ufficio e/o con presenza continuativa di ospiti, pubblico o personale INPS.



<b>CONTATTO CON AUTOMEZZI E RESPONSABILE DEI MEZZI DI TRASPORTO IN MOVIMENTO</b>	Rischio investimento	Cautela nel procedere a piedi e/o con mezzi meccanici e/o carrelli.
<b>CONTATTO CON CAVI ELETTRICI IN TENSIONE</b>	Rischio folgorazione	Assoluto divieto di manomettere impianti potenziali conduttori di elettricità
<b>CONTATTI CON COMPONENTI DI ALTA O BASSA TEMPERATURA</b>	Rischio ustione	Disporre di guanti di protezione oppure usa mezzi meccanici idonei
<b>RISCHIO INCENDIO</b>	Rischio incendio	Individuare i pericoli di incendio; ridurre le cause di accensione di incendi, individuare le vie di esodo anche se non segnalate. Divieto di fumare Predisporre propri estintori in fase di lavorazione
<b>GESTIONE EMERGENZE</b>	Non conoscenza degli ambienti di lavoro, vie di fuga, utilizzo attrezzature antincendio	Effettuare sopralluogo col referente. Fornire adeguata informazione agli addetti. Osservare le disposizioni previste nel piano di emergenza aziendale e dell'INFORMATIVA di cui all'art. 26

In riferimento alle varie tipologie di ambienti:

<b>LUOGHI</b>	<b>Rischi</b>	<b>Misure di Prevenzione/protezione</b>
<b>Piazzali aree esterne</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Inciampi e scivolamento e caduta a livello.</li> <li>- Investimento da passaggio automezzi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Segnalare eventuali anomalie al personale preposto.</li> <li>- In caso di sversamenti di liquidi pulire e segnalare l'area interessata.</li> <li>- Non fumare.</li> <li>- Attenersi all'interno della aree delimitate.</li> <li>- Non agire se non autorizzati.</li> </ul>

Tutte le attività oggetto di appalto dovranno comunque essere coordinate preliminarmente con il Datore di Lavoro della sede interessata e dovranno svolgersi secondo procedure specifiche preventivamente definite, con particolare riferimento a quelle di gestione dell'emergenza.

Con particolare riferimento a quest'ultimo aspetto, si provvederà alla informazione/formazione specifica del personale della Ditta Aggiudicataria in merito ai corretti comportamenti da tenere in caso di emergenza ed alle modalità di lotta antincendio, evacuazione e primo soccorso, coinvolgendolo nelle esercitazioni periodiche previste dalla legislazione vigente.

Le attività di manutenzione degli impianti antincendio, oggetto di appalto, dovranno essere eseguite in orari a limitata incidenza di interferenza: al riguardo sarà cura dell'Appaltatore, in sede di Verbale di Coordinamento ex-art.26 del D.Lgs. n°81/2008, concordare con il Datore di Lavoro l'orario di lavoro per lo svolgimento del servizio ai fini della gestione delle interferenze, inserendolo nel Documento di Valutazione dei Rischi per le Attività in Esterno.

In ogni caso, tutte le attività che comportano l'utilizzo di prodotti chimici (es. disinfettanti, saponi, etc.) o che causano polvere e/o rumore, dovranno essere eseguite in assenza di personale INPS e terzi in genere (personale di altre Ditte Appaltatrici, pubblico, etc.), previa predisposizione di idonea segnaletica di sicurezza.

I prodotti usati per le lavorazioni dovranno essere stoccati nei luoghi indicati dal Datore di Lavoro e conservati in contenitori chiusi a chiave.

Si terranno riunioni di coordinamento periodiche ed in prossimità di interventi che comportano situazione di interferenza.

## **6. Costi per la sicurezza**

### **6.1) COSTI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZE.**

I costi, non soggetti a ribasso, che dovrà sostenere l'Aggiudicataria per mettere in atto le specifiche misure di sicurezza per prevenire i rischi di natura esclusivamente interferenziale, quantificati sulla base dell'analisi delle potenziali interferenze relative al presente appalto, riguardano:

- le misure di protezione collettiva;
- le procedure tecnico-organizzativo-gestionali;
- le misure di coordinamento fra tutti i Datori di Lavoro.

Essi sono rilevabili nel Capitolato D'oneri Par. 2.2 e negli allegati 1A.

### **6.2) COSTI PER MISURE DI SICUREZZA AFFERENTI L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DELL'AGGIUDICATARIA.**

I costi sostenuti dall'Aggiudicataria per mettere in atto le misure di sicurezza afferenti l'esercizio della propria attività, da indicare specificamente nell'offerta, sono a carico dell'Aggiudicataria stessa e devono essere congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi di mercato.

## **7. Disposizioni generali**

- 1 Le imprese Appaltatrici dovranno utilizzare macchine, impianti ed attrezzature conformi alle vigenti norme di legge e di buona tecnica; dovranno inoltre impiegare personale avente capacità professionali adeguate al lavoro da svolgere ed opportunamente informato ed addestrato sui rischi specifici propri della attività delle imprese Appaltatrici,

sul corretto impiego delle macchine ed attrezzature utilizzate, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare per la sicurezza sul lavoro e la tutela dell'ambiente.

- 2 Tutto il personale occupato dalle imprese Appaltatrici e/o eventuali sub-Appaltatrici dovrà essere munito ed esporre apposita **tessera di riconoscimento** corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di lavoro. Tale obbligo graverà anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro.
- 3 All'interno **degli ambienti di lavoro** dovrà essere scrupolosamente osservata la SEGNALETICA di SICUREZZA presente. Le aree di transito dovranno essere lasciate sempre libere.
- 4 All'interno dei luoghi di lavoro dell'Appaltante qualsiasi veicolo a motore (introdotto solo previa autorizzazione dal datore di lavoro INPS), compresi i carrelli elevatori, dovrà essere condotto a passo d'uomo, percorrendo esclusivamente le vie di transito concordate con il referente.
- 5 E' severamente **VIETATO FUMARE** ed usare fiamme libere in tutte le aree (reparti, magazzini, depositi, uffici, aree esterne ecc.) di pertinenza dell'Appaltante.
- 6 E' fatto assoluto divieto di versare nei servizi igienici e/o nei tombini della rete fognaria residui di olio minerale o qualsiasi tipo di sostanza pericolosa per l'ambiente.
- 7 Per ogni esigenza riguardante il buon andamento dell'appalto si dovrà contattare il referente dell'appalto, che riferiranno al supervisore.

#### **8. Integrazione del presente documento standard.**

Aggiudicata la gara, il COMMITTENTE affida il contratto.

Successivamente il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, cioè il DATORE DI LAVORO interessato, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il presente Documento Standard riferendolo ai rischi specifici di interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto, previo svolgimento dell'attività di coordinamento e cooperazione con tutti i Datori di Lavoro, ivi compresi i Subappaltatori, delle Imprese Appaltatrici operanti nella sede, Aggiudicataria compresa, ai sensi dell'art.26 cc.2, 3 e 3-ter del D.Lgs. n°81/2008.

Al riguardo il Datore di Lavoro interessato dovrà:

- a) effettuare la Riunione di Coordinamento nella quale tutti i Datori di Lavoro si informeranno reciprocamente sui rischi specifici della propria attività svolta presso la sede, coordinandosi e cooperando per l'attuazione delle misure preventive necessarie ad eliminare, o quantomeno a ridurre al minimo, i rischi da interferenza. In questa sede la Ditta Aggiudicataria potrà presentare proposte di integrazione alle misure di sicurezza previste, ove ritenga, sulla base della propria esperienza, di poter garantire migliori condizioni di sicurezza. Tali integrazioni non possono modificare in alcun modo i prezzi pattuiti. Si richiamano in merito le disposizioni di cui all'art.100 c.5 del D.Lgs. n°81/2008 ed all'art.97 del D.Lgs. n°50/2016. In particolare la Ditta Aggiudicataria comunicherà i rischi specifici connessi alla propria attività da svolgersi presso la sede, predisponendo all'uopo il Documento di Valutazione dei Rischi per le Attività in Esterno (DVRAE) che dovrà essere recepito nel DUVRI di ogni plesso. Di tale Riunione di Coordinamento verrà redatto apposito **Verbale di Coordinamento (VDC)**.

- b) fornire il **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI)**, che sarà redatto sulla base del presente DVRI STANDARD integrato come sopra indicato, sarà sottoscritto per accettazione dalle Ditte Appaltatrici compresa la Ditta Aggiudicataria e sarà allegato al Contratto.